

Commissione AVA
Commento sintetico
sul rilevamento dell'opinione degli studenti (OPIS)

CORSI DI STUDIO L-12 E LM-38
A.A. 2021-2022

La Commissione AVA dei CdS L-11, L-12, LM-37 e LM-38, composta da Rosa Lombardi (Coordinatrice), Véronic Algeri, Diego Cortés Velásquez, Annalisa Federici e Andrea Schellino porta all'attenzione del Consiglio di Dipartimento le seguenti osservazioni in merito alle procedure e alle risultanze del rilevamento dell'opinione degli studenti (OPIS) relative all'A.A. 2021-2022, per il CdS L-12.

La Commissione AVA sottolinea che i dati analizzati non sono disaggregati per singolo insegnamento, pertanto, essi contengono anche le risposte riguardanti esami mutuati da altri CdS.

I quesiti posti agli studenti sono prevalentemente a risposta chiusa, con una scala a 4 elementi, ove i rispondenti scelgono fra le seguenti opzioni: 1, Decisamente no; 2, Più no che sì; 3, Più sì che no; 4, Decisamente sì.

ANALISI DEI DATI DEI QUESTIONARI

CORSO DI STUDIO L-12

La ricognizione dei dati riguardanti i questionari degli studenti frequentanti e non frequentanti fornisce un quadro generale positivo per quanto riguarda il CdS L-12 nell'anno accademico di riferimento, in quanto i valori medi riportati nelle risposte chiuse sono intorno a 3. Tuttavia, i valori del CdS sono sempre inferiori ai valori medi del Dipartimento.

In particolare, si desidera sottolineare il dato positivo riguardante alcuni aspetti come il rispetto degli orari delle attività didattiche (Q5 = 3,62; Q11 = 3,66), la reperibilità dei docenti (Q10 = 3,55) e la coerenza fra i programmi svolti e quanto indicato sul sito web del Dipartimento (Q9 = 3,48).

Per quanto riguarda invece alcuni aspetti da migliorare, è necessario notare la differenza tra la media dipartimentale [Dip] e quella del corso di laurea L-12 [CdS] in relazione all'interesse degli studenti verso gli argomenti trattati nei singoli insegnamenti (Q14 = 3,41 [Dip] vs. 3,32 [CdS]); alla soddisfazione degli studenti (Q15 = 3,38 [Dip] vs. 3,31 [CdS]); alla capacità del docente di motivare l'interesse verso la disciplina (Q6 = 3,43 [Dip] vs. 3,36 [CdS]); all'utilità delle attività didattiche integrative (Q8 = 3,38 [Dip] vs. 3,29 [CdS]).

Inoltre, sono da evidenziare due aspetti dei non frequentanti che risultano particolarmente bassi: le pre-conoscenze (Q1 = 2,91) e il carico di studio (Q2 = 2,96). È da notare che entrambi i valori sono bassi anche a livello dipartimentale.

Fra i suggerimenti più frequenti vi sono l'alleggerimento del carico didattico (12,94%) e l'istituzione di prove d'esame intermedie (9,7%). Occorre sottolineare, in ogni caso, che i suggerimenti di coloro che richiedono una riduzione del carico didattico appaiono in netto contrasto con i dati riguardanti le risposte al quesito n. 2 del questionario, cioè quella relativa al carico di studio per crediti assegnati (Q2 = 3,19).

In quanto agli studenti non frequentanti, coerentemente con il Q2, una minoranza chiede un alleggerimento del carico didattico (15%). Da notare anche la richiesta di istituzione di prove d'esame intermedie (8,3%).

Per quanto riguarda i quesiti inerenti alla didattica a distanza (DAD), la maggior parte degli studenti (80%) non ha riscontrato difficoltà durante le videolezioni, anche se un numero non trascurabile di studenti (8%) ha percepito una difficoltà di interazione con il docente rispetto alla didattica tradizionale.

Infine si segnalano alcuni spunti di riflessione offerti dai questionari, tra cui la richiesta di un maggiore coordinamento sugli argomenti oggetto di studio all'interno di una stessa area disciplinare nel corso del triennio; l'inserimento anticipato del materiale didattico e delle informazioni relative al corso sul sito.

CORSO DI STUDIO LM-38

I quesiti posti agli studenti sono prevalentemente a risposta chiusa, con una scala a 4 elementi, ove i rispondenti scelgono fra le seguenti opzioni: 1, Decisamente no; 2, Più no che sì; 3, Più sì che no; 4, Decisamente sì.

La ricognizione dei dati riguardanti i questionari degli studenti frequentanti e non frequentanti fornisce un quadro generale positivo per quanto riguarda il CdS LM-38 nell'anno accademico di riferimento, in quanto i valori medi riportati nelle risposte chiuse non si discostano, se non molto sensibilmente, dai valori medi del Dipartimento.

In particolare, si desidera sottolineare il dato positivo relativo al CdS che supera leggermente il dato relativo al Dipartimento riguardante alcuni aspetti evidenziati dagli studenti frequentanti quali il rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche (Q5 = 3,69); l'apprezzamento delle attività didattiche integrative (Q8 = 3,41); la regolarità nello svolgimento delle lezioni (Q11=3,73); l'adeguatezza delle aule (Q12=3,44).

Si attestano invece su punteggi leggermente inferiori ai dati del Dipartimento, ma pur sempre sopra l'indice 3, alcuni aspetti sui quali sarà opportuno riflettere per un loro miglioramento. In particolare, si segnalano: le conoscenze preliminari (Q1= 3,06); il carico di studio (Q2= 3,13); il materiale didattico (Q3= 3,32); le modalità di esame (Q4=3,2); la chiarezza degli argomenti esposti (Q7= 3,39); la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web (Q9= 3,47); l'interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento (Q14= 3,36).

Buoni sono i dati relativi agli studenti non frequentanti che si attestano su valori leggermente superiori a quelli del Dipartimento in 5 punti su 7. Essi riguardano le conoscenze preliminari (Q1= 2,99); il carico di studio (Q2= 3,11); il materiale didattico (Q3= 3,28); l'interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento (Q6= 3,37); la soddisfazione per l'insegnamento (Q7= 3,27).

Per quanto riguarda i suggerimenti degli studenti frequentanti, pur non essendo elevate le percentuali, rimangono significativi alcuni dati, più alti rispetto a quelli del Dipartimento, e quindi non trascurabili: alleggerire il carico didattico complessivo (14,81%); fornire più conoscenze di base (8,77%); inserire prove d'esame intermedie(10,47%).

Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti, si confermano risultati globalmente migliori rispetto ai dati del Dipartimento, sebbene rimangano non trascurabili alcune indicazioni, in accordo con quanto emerso dalle indagini presso gli studenti frequentanti: alleggerire il carico didattico

complessivo (12,79%); fornire più conoscenze di base (6,65%); inserire prove d'esame intermedie (8,44%).

Il quadro esaminato indica che il CdS ha saputo rispondere efficacemente alla situazione di emergenza sanitaria, mentre lo scarto con i dati del Dipartimento, seppur lieve, indica l'opportunità di intervenire orientando azioni future.

Infine si segnalano alcuni elementi di riflessione emersi dai questionari tra cui: la richiesta di un maggiore coordinamento all'interno di una stessa area disciplinare sugli argomenti oggetto di studio; l'inserimento anticipato del materiale didattico e informativo sul sito.